Blick

30.06.2025

Ci sarà una battaglia decisiva per Pokrovsk?

Putin punta tutto su un solo paniere - l'Ucraina resiste

Ein russischer Soldat bewacht eine Artilleriestellung.

Di CHIARA SCHLENZ

Pokrovsk - un tempo centro carbonifero, ora punto focale del fronte orientale.

Nei pressi della cittadina si sta consumando una delle offensive più brutali di questa guerra. 110.000 soldati russi, decine di battaglioni, massicci dispiegamenti di droni e artiglieria: Mosca è determinata a sfondare qui. Mentre l'Ucraina è recentemente passata un po' inosservata, Putin sta riportando un successo dopo l'altro.

Ma che cos'è realmente l'offensiva estiva della Russia? Vi forniamo una panoramica.

Quello che sta accadendo intorno a Pokrovsk è il risultato di mesi di preparazione. Le forze armate russe si affidano a un'azione di disturbo nei confronti del nemico: gli attacchi simultanei a Chassiv Yar, Torezk e Novopavlivka mirano a dividere le difese ucraine. L'obiettivo principale è Pokrovsk, nodo di trasporto che controlla importanti linee ferroviarie verso Dnipro e Zaporizhia: se la città cadesse, la Russia potrebbe spostare la linea del fronte pericolosamente a ovest. Per questo motivo Mosca sta concentrando qui enormi risorse, come riferisce il think tank americano Institute for the Study of War (ISW): truppe d'assalto corazzate, droni modernizzati e, soprattutto, un nuovo tipo di attacco tattico combinato. Prima i droni Lancet e Geran eliminano i centri di comunicazione e le unità radar. Seguono attacchi di artiglieria ai depositi di munizioni. Infine, la fanteria entra in azione, di solito in piccole squadre su motociclette o su carrozzine leggere, con il supporto di droni per la guerra elettronica e la ricognizione.

Questa tattica costringe i difensori ucraini a cambiare continuamente posizione, per risparmiare munizioni e assicurare le poche linee di rifornimento intatte tra Netajlovo, Novoselivka Percha e Karlivka. Nonostante la forte pressione, la linea ucraina vicino a Pokrovsk non si è ancora disintegrata. Secondo ISW, ciò è dovuto

a diversi fattori. In primo luogo, l'esercito ucraino ha dislocato qui unità altamente mobili, tra cui battaglioni di combattenti specializzati e squadre anticarro. In secondo luogo, grazie alla ricognizione supportata dall'Occidente (in particolare i satelliti e la radio sorveglianza), Kiev è spesso in grado di riconoscere in anticipo i preparativi russi e di contrastarli in modo mirato. In terzo luogo, i difensori si concentrano sulla profondità piuttosto che sulla durezza. Invece di difendere ogni metro, permettono deliberatamente ad alcune posizioni di arretrare, in modo da attirare il nemico in zone di morte preparate dove droni, campi minati e obici di precisione possono colpire.

Secondo fonti militari statunitensi a disposizione della CNN, la Russia sta perdendo oltre 1.000 soldati al giorno sul fronte orientale, molti dei quali intorno a Pokrovsk. Le nuove brigate d'assalto russe sono composte in parte da reclute appena mobilitate e senza esperienza di combattimento. I loro veicoli corazzati sono spesso obsoleti o in cattivo stato di manutenzione, la loro logistica è limitata: nella terra di nessuno tra Vuhledar e Kurakhove, i convogli si guastano quasi quotidianamente - bersagli ideali per i droni ucraini. Inoltre, l'uso massiccio di droni da entrambe le parti sta portando a uno stallo tecnologico. Laddove la superiorità aerea era decisiva, ora contano i disturbatori e le unità mobili di commando. E qui l'Ucraina è almeno alla pari.

Anche altrove ci sono battaglie feroci nell'ambito dell'offensiva estiva russa. L'esercito russo sta cercando di distogliere l'attenzione dei vertici dell'esercito ucraino con attacchi in profondità, ad esempio su Dnipro o sulle azioni dei commando ucraini vicino a Belgorod. Finora, tuttavia, il peso strategico rimane chiaramente a Pokrovsk. È qui che si deciderà se la Russia riprenderà slancio dopo due anni - o se la strategia di difesa ucraina di ritirata controllata funzionerà.